

## **Luigi Bocca, il pittore «verista» di Vigevano Dai ritratti di famiglia alla città degli umili**

**Data:** 31/01/2019

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2019/01/31/news/luigi-bocca-il-pittore-verista-di-vigevano-dai-ritratti-di-famiglia-alla-citta-degli-umili-1.17710950>

•

Fu uno dei maggiori rappresentanti del Verismo in pittura: Luigi Bocca, nato ai Piccolini (frazione di Vigevano) nel 1872, dipinse gente comune, l'ambiente, persone come suo padre, artigiano, o sua madre. Come altri giovani pittori vigevanesi Bocca frequentò la Scuola di disegno della Fondazione Roncalli ed ebbe come primo maestro Giovan Battista Garberini. Ottenuta la borsa di studio fondata dal cavalier Domenico Pisani iniziò a studiare a Brera, alternando lo studio al lavoro in falegnameria paterna. Si ritirò un anno prima, poiché la borsa di studio era per cinque anni mentre i corsi duravano sei.

### **Quel debito da saldare**

**Nel 1898, al ritorno del servizio militare, dipinse il capolavoro "Per tua dote" (olio su tela 188 x 166) esposto ora nella Pinacoteca di Vigevano. Il dipinto ritrae una donna anziana (il modello era la madre) che raccoglie in un sacco le piume che serviranno a confezionare cuscini e materassi per la dote della futura sposa (la sorella dell'artista). Bocca presentò l'opera all'Accademia nazionale di Torino: fu subito acquistata dalla promotrice per 2.500 lire. «Luigi mandò a Torino il figlio Carlo - racconta Giovanni Braghieri, collezionista e curatore di mostre su Bocca - per riscuotere i soldi della vendita del quadro, ma quando tornò a casa, Carlo disse di non avere più nemmeno una lira perché aveva pagato i debiti accumulati in un negozio dei Piccolini. Il padre si arrabbiò, rispondendo che se il negoziante era stato capace di aspettare un anno e mezzo, avrebbe potuto aspettare altri sei mesi, mentre loro no, dovevano mangiare».**

**Dopo una serie di passaggi di proprietà, e quindi anche diversi anni dopo, nel 1953 il Comune di Vigevano viene a sapere che l'opera è custodita presso un antiquario di Montecatini, vicino a Pistoia. Grazie alla generosità di Giacinto Diziani, il Comune l'acquistò per 800mila lire, destinando la tela alla Pinacoteca. L'opera rispecchia in pieno le caratteristiche del verismo, rappresentando un ambiente domestico impregnato di fatiche e sacrifici. Bocca aderì al filone dell'Arte degli umili. Dopo un**

periodo a Torino torna a Vigevano, si sposa con Caterina Pensa, dalla quale ha due figli: Carlo ed Anna. Tra le altre opere più conosciute (esposta in pinacoteca) lo splendido «Ritratto dei figli Carlo con violino e Anna che lo osserva», dove li rappresenta durante la ricerca dei loro percorsi artistici. Carlo desiderava suonare il violino, ma il talento musicale non fu dalla sua parte, mentre Anna si dedicò alle pitture di nature morte. Poi spiccano opere come «Le filatrici», «Abbandono» che ritrae una figura femminile di delicata bellezza, «Il guardiacaccia» e «Il ritratto della madre», esposto nel 1927 alla Mostra di Belle Arti di Pavia e acquistata poi dal municipio con i contributi del Comitato delle mostre della Banca Popolare.

### La mamma nei colori

Bocca dedicò alla madre vari ritratti: un dipinto è esposto alla Società promotrice di Belle Arti di Torino, acquistato dalla Casa Reale (ora al Quirinale). Molte ville e chiese di Vigevano e dintorni sono state affrescate da Bocca e, tra gli altri, va segnalato il «Ritratto del vescovo Berruti» esposto nel seminario vigevanese. Tra le esposizioni, oltre a quella di Torino, Bocca partecipò alla Triennale di Milano del 1900. Fu poi insegnante di disegno e direttore l'Istituto Roncalli. All'inizio del Novecento, insieme a Casimiro Ottone, restaurò i dipinti di Piazza Ducale: restauro eseguito sulla base dei graffiti ritrovati sull'intonaco. Nel 1913 si trasferisce a Chiavari, dove rimane dieci anni affrescando chiese e ville, per poi tornare a Vigevano dove morì nel 1930, all'età di 58 anni. —

### Selvaggia Bovani

Condividi

•

#### Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2019/01/31/news/luigi-bocca-il-pittore-verista-di-vigevano-dai-ritratti-di-famiglia-alla-citta-degli-umili-1.17710950>